



## TRIBUNALE DI LOCRI

*Ufficio fallimenti*

Il giudice delegato

visti gli atti della procedura di cui in epigrafe,  
letta l'istanza del curatore del 5 febbraio 2026 (presente nel verbale del 5 febbraio 2026) avente ad oggetto la fissazione di un nuovo esperimento di vendita dell'unità immobiliare ivi indicata con un ribasso;  
considerato innanzitutto che l'istanza può essere qualificata anche come supplemento del programma di liquidazione e che, in mancanza del comitato dei creditori, il supplemento può essere approvato;  
visti gli artt. 107 e ss. l.f. e 567 e ss. c.p.c **come modificati dal D.l. n.83/2015 e succ. L.conv. n.132/2015**

visti gli artt. 104, 105, 108 l.f. e 576 e ssg. c.p.c.,  
ritenuto di non dovere applicare le nuove disposizioni in materia di vendita da attuarsi secondo le modalità telematiche (dato che si tratta di una vendita innanzi al g.d.);  
considerato che il curatore ha chiesto disporsi la vendita con le medesime modalità e con un ulteriore ribasso rispetto al prezzo base dell'ultimo esperimento di vendita;

**APPROVA** il supplemento del programma di liquidazione, in sostituzione del comitato dei creditori;

### **ORDINA**

**disporsi la vendita senza incanto per l'udienza del 14 luglio 2026, ore 11:00, da tenersi nella stanza dello scrivente g.d. presso il tribunale, del seguente lotto:**

#### **LOTTO UNICO**

*Piena proprietà di un immobile sito in Mammola (RC), via Sigillò n. 5 piano terra, censito in N.C.E.U. del Comune di Mammola al foglio 48, part.lla 59 sub 9 categoria C/3;*

Prezzo base: € 52.321,50



Offerta minima:

€ 39.241,12

Deposito per cauzione:

10% del prezzo offerto

### STABILISCE

che la vendita avverrà (**senza incanto**) alle seguenti condizioni:

1. gli immobili saranno posti in vendita a corpo e nella consistenza indicata nella perizia di stima a firma dell'ing. **Giuseppe Calabrese, da intendersi qui per intero richiamata e trascritta, anche con riferimento alla condizione urbanistica e strutturale dei beni;**

2. ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche per persona da nominare (art. 579, ultimo comma, cpc);

3. entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita, l'offerente deve presentare, anche a mezzo di persona diversa, nella cancelleria delle esecuzioni immobiliari e dei fallimenti, domanda corredata da marca da bollo e diritti di cancelleria come previsti per legge per partecipare alla vendita senza incanto, contenente: A) l'indicazione del prezzo che si intende offrire (che, a pena di inefficacia, non può essere inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza); B) la data della vendita e la procedura cui si riferisce; C) le generalità (compreso il codice fiscale) proprie e - se in regime di comunione legale del coniuge; C) l'indicazione della volontà di avvalersi, ove ne sussistano i presupposti, dei benefici fiscali per la prima casa; D) le indicazioni circa il tempo (comunque non superiore a 120 giorni dalla aggiudicazione, limite che si riterrà implicitamente ricollegato, nel massimo, alla mancata indicazione di un termine diverso; con le modalità indicate *infra* è possibile chiedere la rateizzazione del pagamento del saldo), il modo del pagamento e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta; E) la dichiarazione di aver letto la relazione di stima (consultabile sull'apposito sito internet o presso la cancelleria) e di averne compreso il contenuto ed, inoltre, di conoscere lo stato dell'immobile; F) copia di valido documento di identità del soggetto che sottoscrive l'offerta; G) in caso di offerta presentata per conto e per nome di una società, certificato della Cancelleria Commerciale dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza nonché l'indicazione della partita Iva; H) la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale competente per l'esecuzione (art. 174 disp. att. cod. proc. civ.), pena l'effettuazione delle comunicazioni presso la cancelleria dello stesso ufficio; I) la sottoscrizione dei genitori esercenti la potestà e l'autorizzazione del giudice tutelare ove l'offerente sia un minore; J) **l'espressa dichiarazione di dispensare la**



**procedura dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli impianti alle norme di sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;**

4. l'offerta deve essere inserita in busta chiusa, al cui esterno il cancelliere annoterà esclusivamente: A) il nome del giudice dell'esecuzione o del professionista delegato che provvederà alla vendita; B) la data fissata per l'esame delle offerte; C) i dati della persona che materialmente ha provveduto al deposito; non sarà consentito annotare nessun altro elemento, e specialmente quelli che possono condurre ad identificare il bene per il quale l'offerta è prestata;

5. l'offerta deve essere accompagnata dal deposito della cauzione, pari alla decima parte del prezzo offerto, da versare con assegni circolari NON TRASFERIBILI intestati alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari e Fallimenti – Tribunale di Locri, con indicazione del numero della procedura e del lotto di riferimento, da inserirsi nella medesima busta;

6. l'offerta non sarà considerata efficace: A) se perviene oltre il termine appositamente indicato; B) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza; C) se l'offerente non presta cauzione, con le modalità e nella misura appena indicate;

7. l'offerente (od il procuratore legale a norma degli artt. 571 e 579 c.p.c.) dovrà presentarsi, il giorno fissato, presso il Tribunale di Locri, alle ore 9:30, per assistere all'esame delle offerte;

8. l'udienza di vendita si terrà innanzi al g.d. il giorno sopra indicato; si procederà all'esame delle singole offerte, ai sensi degli artt. 572 (per l'ipotesi in cui vi sia una sola offerta) e 573 cpc (ove vi siano più offerte);

9. il curatore, qualora gli immobili posti in vendita siano assoggettati ad IVA, dovrà indicare la relativa aliquota di legge in sede di apertura della vendita; l'IVA dovrà essere interamente versata dall'aggiudicatario - unitamente al prezzo residuo- entro il termine perentorio di 120 giorni dalla provvisoria aggiudicazione;

10. in presenza di più offerte valide, alla stessa udienza si inviteranno gli offerenti alla gara di cui all'art. 573 cpc, ove le offerte in aumento non potranno essere inferiori al 3% del prezzo base;

11. in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione verrà restituito alla chiusura delle operazioni di vendita;

12. in caso di aggiudicazione, l'offerente dovrà, nel termine perentorio di gg. 120 dall'aggiudicazione, depositare il residuo prezzo e l'IVA – se dovuta -, detratto l'importo per cauzione già versato, in un libretto di deposito postale ovvero su conto corrente bancario indicatogli dalla cancelleria, intestato al Tribunale, con indicazione del numero della procedura;



13. in caso di aggiudicazione, inoltre, l'offerente dovrà, nel termine perentorio di gg 120 dall'aggiudicazione, versare in un libretto di deposito ovvero su conto corrente bancario indicatogli dalla cancelleria, l'importo complessivo per le spese collegate alla vendita (oneri fiscali e di trascrizione del decreto), che saranno all'uopo comunicate dalla cancelleria e che saranno necessarie per l'emanazione del decreto di trasferimento; si avvisa sin d'ora che le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione saranno a carico dell'aggiudicatario, mentre quelle inerenti alla cancellazione di iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli saranno a carico della massa fallimentare e le relative formalità verranno eseguite dal curatore, con l'avvertenza che l'aggiudicatario potrà far valere in prededuzione sul ricavato dalla vendita gli ulteriori oneri di cancellazione delle formalità, qualora provveda personalmente a tali adempimenti;

14. il mancato versamento del prezzo residuo nei termini indicati (o in caso di rateizzazione il mancato versamento di una rata entro gg.10 dalla scadenza) comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della cauzione, ed esporrà l'aggiudicatario inadempiente alle conseguenze di cui all'art. 587 comma II cpc (richiamato dall'art. 574, III comma, cpc);

15) avviso della presente ordinanza dovrà essere pubblicato, almeno 45 giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, sul Portale delle vendite pubbliche di cui all'art. 490, comma 1, c.p.c. (a cura del Curatore, autorizzando il medesimo al prelievo degli importi necessari per la pubblicità dal libretto o c/c intestato alla procedura, ovvero a carico dell'Erario, se la procedura è ammessa al gratuito patrocinio) nel rispetto del combinato disposto degli artt. 490 e 570 cpc- e dovrà contenere: A) gli estremi identificativi del bene previsti nell'art. 555 cpc; B) il valore dell'immobile determinato a norma dell'articolo 568 cpc; C) il sito Internet sul quale è pubblicata la relativa relazione di stima; D) il nome ed il recapito telefonico del curatore;

16. avviso della stessa ordinanza, sempre 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte, dovrà essere pubblicato (a cura del Curatore, con spese a carico dell'Erario, ovvero a carico della procedura, se in attivo - autorizzando il Curatore al prelievo degli importi necessari per la pubblicità dal libretto della procedura) mediante pubblicazione sui siti internet [www.asteannunci.it](http://www.asteannunci.it), [www.asteavvisi.it](http://www.asteavvisi.it), [www.tribunalelocri.it](http://www.tribunalelocri.it) (gestiti da Ediservice s.r.l.; email [info.locri@ediservicesrl.it](mailto:info.locri@ediservicesrl.it) – tel. 0415369911 – fax 0415351923), e [www.astalegale.net](http://www.astalegale.net) (gestito da Astalegale.net s.p.a.; email [procedure.locri@astalegale.net](mailto:procedure.locri@astalegale.net) – fax. 039/3309896), con cura da parte della Ediservice s.r.l. dei servizi ed applicativi correlati alla pubblicazione sui siti internet (Asteannunci free press ed Aste click); il Curatore richiederà anche la pubblicazione su “Newspaper Aste – Tribunale di Locri” (servizio gestito



da Astalegale.net s.p.a.); nei siti internet la pubblicazione dell'avviso avrà luogo unitamente all'ordinanza ed alla relazione di stima; in particolare: l'attestato di avvenuta pubblicazione sui siti (comprensivo dei relativi costi) dovrà essere trasmesso presso la Cancelleria dalla società che gestisce il servizio mediante fax, email o posta, o altra forma equipollente;

17. negli avvisi e negli altri atti pubblicitari dovrà essere omesso il nome del debitore o di terzi interessati;

18. il curatore, almeno 45 giorni prima della vendita comunicherà la presente ordinanza con racc. a/r o a mezzo PEC **ai creditori ipotecari iscritti e/o con diritto di prelazione** sugli immobili posti in vendita (vi è quantomeno un'iscrizione eseguita il 7 luglio 2004 ai numeri 11106/1706 in favore di Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a., che potrebbe non essere stata rinnovata tempestivamente; nel dubbio, il curatore effettuerà la comunicazione);

19. l'offerente, **esclusivamente nell'ambito della propria offerta**, può chiedere di pagare il saldo – prezzo in rate mensili, fino a un massimo di dodici rate, la prima con scadenza a un mese dall'aggiudicazione. Qualora nell'offerta sia chiesta la rateizzazione ma non vengano indicate le rate, il termine per il pagamento del prezzo e del fondo spese sarà fissato a centoventi giorni dall'aggiudicazione. In caso di rateizzazione, il fondo spese per gli oneri connessi alla vendita potrà essere pagato entro l'ultima scadenza. Non è consentito chiedere la rateizzazione all'udienza prevista per la vendita o successivamente, né integrare l'istanza qualora, ad esempio, nell'offerta di acquisto non sia stato indicato il numero dei ratei. Si applica l'articolo 587 c.p.c. e pertanto sarà pronunciata la decadenza dall'aggiudicazione nei confronti dell'aggiudicatario che non abbia versato anche una sola rata entro dieci giorni dalla scadenza del termine. Poiché il termine per il pagamento del prezzo non è sospeso durante il cd. periodo feriale, i versamenti dovranno essere effettuati anche se le scadenze ricadano durante il periodo estivo. A condizione che l'aggiudicatario presti fideiussione ai sensi dell'articolo 574 c. I c.p.c., l'aggiudicatario medesimo può chiedere di essere immesso immediatamente nel possesso dell'immobile.

Si comunichi.

Provvedimento redatto e inviato tramite “consolle del magistrato” il 7 febbraio 2026.

Il g.d.  
*dott. Giuseppe Cardona*

